

All'Assemblea dei Soci
del CEVI - Centro di volontariato internazionale

Signori Associati,

ho svolto la revisione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Associazione "C.E.V.I. Centro di volontariato internazionale" approvato dall'Organo Amministrativo e da questo messo a mia disposizione anche con gli allegati.

Si evidenzia che il bilancio 2016 presenta un totale attivo di € 247.761, un totale passivo di € 169.803 e un patrimonio netto di € 77.958 comprensivo del risultato positivo dell'esercizio di € 1.508.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione. E' mia, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile effettuato.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

A tal proposito si dà atto che:

dott.ssa CHIARA REPETTI commercialista e revisore contabile

iscritta al n.660 dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Udine – sez. A
iscritta al n.138631 del Registro dei Revisori Contabili con D.M. 02/11/2005

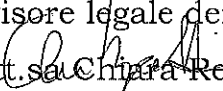
- nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi previsti dal codice civile quali quelli di prudenza e competenza, nonché i corretti principi contabili,
- nel bilancio 2016 non risultano esserci immobilizzazioni immateriali,
- le immobilizzazioni materiali vengono prudenzialmente ammortizzate per intero nell'esercizio di acquisto,
- i crediti vengono valorizzati al valore di presumibile realizzo e risulta stanziato un congruo fondo rischi,
- il fondo TFR è stato determinato in base alle disposizioni legislative e contrattuali previste dal rapporto di lavoro dei dipendenti,
- i debiti sono esposti al loro valore nominale,
- le voci del conto economico sono state riclassificate per natura del conto di spesa e di ricavo.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla mia relazione emessa in data 18 aprile 2016.

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti, rilevo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra deliberazione corrisponde alle risultanze della contabilità sociale.

In conclusione, a mio giudizio, il sopramenzionato bilancio, rappresenta correttamente ed in modo adeguato la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione, nel rispetto dei corretti principi contabili applicabili agli enti non commerciali ed in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il Revisore legale dei Conti

dott.ssa Chiara Repetti

Udine, 11 maggio 2017